

Cercivento: una Bibbia a cielo aperto

Camminando per le vie del paese, sulle facciate delle case antiche, si svelano al visitatore le immagini dei brani biblici che segnano il cammino dell'uomo. Mosaici, dipinti e fotoceramiche di grandi dimensioni fanno di questo piccolo borgo di montagna una vera e propria Bibbia a cielo aperto. Le Sacre Scritture prendono forma nelle rappresentazioni iconografiche e nelle fedeli riproduzioni delle opere di grandi pittori della storia dell'arte. La piazza della Pieve raccoglie il racconto iconografico dei momenti fondamentali della storia della Salvezza.

Lungo le strade del borgo di Cercivento di Sopra si sviluppano la Via di Maria, che sottolinea l'importanza della figura di Maria nelle Sacre Scritture, e la Via della Fede.



La via della Misericordia si ispira ad alcuni episodi biblici evocati dalla bolla di indizione del Giubileo della Misericordia, voluto da papa Francesco. I quadri sono una riproduzione fotografica su piastrelle in ceramica delle opere di grandi artisti come Raffaello, Caravaggio, Tiepolo, Michelangelo...

Nella piazzetta di Via da Visinie si può contemplare, quasi in scala 1:2, il Giudizio Universale di Michelangelo che domina la cappella Sistina. Riprodotto in fotoceramica, nonostante l'imponenza del mosaico, stupisce per l'altissima risoluzione.

Le volte e le pareti della Casa Canonica, mirabilmente affrescate dal maestro Paolo Orlando, danno vita ad alcuni episodi salienti della vita di Gesù presenti nei quattro Vangeli.

Sulla via che collega la Pieve al cimitero da quest'anno si può ammirare la Via della Speranza. I sette capitelli realizzati custodiscono altrettante "Icone della speranza", definite così perché realizzate a partire dalle pericopi evangeliche che annunciano la risurrezione di Gesù Cristo. La risurrezione e la vita eterna sappiamo rappresentare il fondamento di ogni speranza.

Importante

Per assicurarsi un posto a sedere al convegno, è richiesta la prenotazione

- dal sito www.unabibbiaacieloaperto.it
- via mail info@unabibbiaacieloaperto.it
- chiamando al n° +39 388 3432047
- direttamente ai volontari dell'Associazione Una Bibbia a cielo aperto entro **martedì 14 luglio 2026**

Informazioni

www.unabibbiaacieloaperto.it

mail info@unabibbiaacieloaperto.it

Cell. +39 388 3432047

Possibilità di effettuare visite guidate per gruppi previa prenotazione.
Programmi visita speciali per famiglie, gruppi o scolaresche.



con il contributo del Consiglio Regionale
del Friuli Venezia Giulia



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



Foto: Luca Repetti, archivio Bibbia - stampa: Tipografia Cortezis - Paluzza



con la
collaborazione di
Associazioni
e Volontari
della Comunità

CERCIVENTO

7^A EDIZIONE CONVEGNO

Oriente e Occidente Cristiano

**“Laudate mi’ Signore
cum grande humilitate”.
L’umiltà, via al dialogo**

18 luglio 2026



MOSTRA ICONOGRAFICA

Icône di Carnia

18 luglio – 13 settembre 2026

Sabato 18 luglio

Ore 9.30 - Pieve di San Martino Vescovo

CONVEGNO

ORIENTE E OCCIDENTE CRISTIANO

“Laudate mi’ Signore cum grande humilitate”. L’umiltà, via al dialogo

INDIRIZZO DI SALUTO E INTRODUZIONE

- Diacono Marco Soranzo

INTERVENTI DEI RELATORI

- L’umiltà nella Bibbia e in San Francesco d’Assisi -
Padre Giulio Michelini OFM

- L’essere umili, nella tradizione Ortodossa -
S.E.R. Athenagoras Fasiolo

- Dalle “luci della ribalta” a Gesù umile e povero -
Nando Bonini, musicista

- Dibattito

- Benedizione icone del corso iconografico

Ore 12.30 - Mensa Comunale

PRANZO

Ore 15.00 - Esterno Canonica

BENEDIZIONE DELLA VIA DELLA SPERANZA

Mons Dino Bressan, Vicario Generale dell’arcidiocesi di Udine

Ore 15.30 - Centro Espositivo

INAUGURAZIONE MOSTRA

Icone di Carnia

Ore 16.15 - Lungo le vie del paese

VISITE GUIDATE alle opere del progetto

Cercivento: una Bibbia a Cielo Aperto

Ore 17.45 - Pieve di San Martino Vescovo

S. MESSA presieduta dal Vicario Generale Mons. Dino Bressan

e animata dall’onoranda Compagnia di Cantori della Pieve

Presentazione del convegno

Papa Leone XIV l’undici giugno scorso, allo Stadio di Gran Canaria durante l’omelia, proclamò: “Il Cuore di Gesù è umile, e perciò non ne sentono i battiti i “dotti” e i “sapienti”, cioè quelli che hanno la presunzione di bastare a sé stessi, di sapere tutto, e di non aver bisogno né di Dio né degli altri. A questi, infatti, frastornati dai rimbombi di un “io” ridondante, onnipresente e irrequieto, manca il silenzio necessario per ascoltare in sé e nei fratelli il pulsare nascosto dell’amore. Gesù ci insegna che per gustare la gioia vera della vita, che è nell’amore, è necessario scendere dai piedistalli della supponenza che divide, per incontrarsi nell’umiltà che affratella. Sant’Agostino diceva: «Dov’è carità, c’è pace, e dove c’è umiltà, c’è carità». È proprio così. Dove c’è autentica umiltà c’è amore, e dove c’è amore c’è pace, perché solo nell’umiltà conosciamo realmente chi siamo e dunque possiamo amarci, incontrarci, donarci e perdonarci nella verità”.

L’umiltà poi non solo, come ci ha ricordato il Papa, affratella e genera pace, ma anche ci rende graditi a Dio: *Su chi volgerò lo sguardo? Sull’umile e su chi ha lo spirito contrito* (Is 66,2).

Cogliendo l’occasione dell’ottavo centenario della morte di San Francesco, abbiamo voluto sottolineare e proporre alla riflessione una delle regine tra le virtù cristiane, l’umiltà, tenuta in grandissima considerazione dal poverello d’Assisi.

MOSTRA ICONE DI CARNIA

La mostra iconografica ICONE DI CARNIA assume quest’anno un significato particolarmente rilevante, essendosi arricchita di un percorso di ricerca storica, culturale e religiosa esteso a tutto il territorio carnico. Le icone esposte vengono presentate al visitatore non soltanto come opere d’arte, ma come autentiche testimonianze di fede, da leggere e interpretare nel contesto storico, artistico e spirituale nel quale sono nate. L’iniziativa si configura come un percorso di ricerca, riflessione e confronto tra passato, presente e futuro, volto a riscoprire il valore che l’immagine sacra ha assunto nel corso dei secoli all’interno delle nostre comunità e il significato che continua a conservare ancora oggi nella devozione popolare, nella venerazione e nella spiritualità cristiana. Il percorso espositivo prende avvio da tre soggetti fondamentali della tradizione iconografica cristiana, particolarmente presenti anche nelle comunità carniche:

- Il Cristo Pantocratore, immagine della signoria universale di Cristo, espressione della sua regalità divina, della giustizia e della misericordia;
- La Crocifissione, centro della fede cristiana e sintesi del Mistero Pasquale della Redenzione;
- La Madonna Odigitria, “Colei che indica la Via”, che orienta l’umanità verso Cristo e si pone come modello di ascolto, accoglienza e testimonianza della Parola di Dio.

Attraverso queste opere la mostra vuol invitare il pubblico a riscoprire il linguaggio simbolico dell’icona, la sua profonda dimensione teologica e il messaggio spirituale che essa continua a trasmettere.

Relatori del convegno

PADRE GIULIO MICHELINI OFM

Frate minore, nato a Milano nel 1963, è docente di Nuovo Testamento all’Istituto Teologico di Assisi. Si è laureato in Lingue all’Università di Perugia e alla Pontificia Università Gregoriana, dove ha conseguito il dottorato in Teologia Biblica, e al Bat Kol Institute di Gerusalemme. Ha pubblicato numerosi e apprezzati volumi di esegesi biblica, tra cui *Una nuova lettura di Mt 26-27* (Premio Belarmino 2009), diversi articoli scientifici, e varie monografie. Nella Quaresima 2017 ha predicato gli Esercizi Spirituali a Papa Francesco e alla Curia Romana e dall’Avvento di quello stesso anno ha commentato il Vangelo della domenica per TV2000. È responsabile del Settore Apostolato Biblico della Diocesi di Perugia-Città della Pieve.

S.E.R. ATHENAGORAS FASIOLO

Vescovo di Terme di Cesarea in Cappadocia. Ausiliare della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d’Italia del Patriarcato Ecumenico. Dopo gli studi in Italia, in Russia ed in Grecia, è stato ordinato diacono nel 1994 a Trieste. Ordinato presbitero, dal 1995 al 2011 è stato Parroco della Comunità Greca di Livorno e successivamente Rettore del Monastero Femminile di Santa Barbara a Montaner di Sarnede - Treviso. Stretto collaboratore del Patriarca Ecumenico Bartolomeo, è stato da questi eletto vescovo di Terme nel 2021 e ordinato nel dicembre 2022. L’impegno pastorale copre il Nord Italia. Si occupa tra le varie cose della traduzione in lingua italiana di tutti i testi liturgici, alcuni dei quali già pubblicati.

NANDO BONINI, MUSICISTA

Per oltre dieci anni ha condiviso con Vasco Rossi la realizzazione delle canzoni e le esibizioni nelle tournée in Italia e nel mondo. Realizza colonne sonore, spot pubblicitari e produzioni dance per



Italia e Giappone. Produce artisticamente nuovi talenti; insegna in corsi avanzati di chitarra ed è compositore, autore, arrangiatore. Nel 1995 scrive su commissione un musical rock sulla vita di Francesco d’Assisi. Questa esperienza artistica si rivelerà poi l’inizio di un percorso di conversione che ancora oggi è in atto. Prosegue sino ad oggi il progetto dei Concerti Testimonianza che lo porta insieme ad alcuni musicisti a girare l’Italia per testimoniare il desiderio di seguire Gesù Cristo.